

Argomento  
**L'articolo**

**L'articolo completa un testo**

Attività  
**Individuare gli articoli in un testo**

Destinatari: primaria - primo biennio

Obiettivo di riflessione: individuare funzione e posizione dell'articolo

Durata: 2 ore

⇒ Sillabo p. 25

A cura di Rosanna Cressotti

Che cosa fa l'insegnante	Che cosa fanno gli alunni	Modalità di lavoro	Materiali / sussidi
a. Legge o fa ascoltare il testo della scheda A, senza articoli, agli alunni.	Ascoltano il testo.	In plenaria	Scheda A (testo da ascoltare)
b. Apre la discussione e chiede agli alunni di esprimersi sul testo ascoltato. Probabilmente l'attenzione degli alunni sarà rivolta al contenuto del racconto, ma successivamente l'insegnante chiede loro di esprimersi sulla forma.	Esprimono le loro considerazioni sul testo ascoltato.	In plenaria	
c. Invita gli alunni a leggere il testo e a completarlo con le parti mancanti.	Leggono il testo e inseriscono gli articoli.	In coppia	Scheda A

<p>d. Propone il controllo collettivo del lavoro; in caso di discrepanza di opinioni, stimola la discussione e collabora alla soluzione.</p>	<p>Confrontano i risultati con i compagni e, in caso di divergenze, pervengono alla condivisione di una scelta.</p>	<p>In plenaria</p>	<p>Scheda A</p>
<p>e. Chiede agli alunni di spiegare la funzione delle parole trovate e se ne conoscono il nome. Li invita a riflettere sulle caratteristiche degli articoli attraverso le domande e le attività della scheda B.</p>	<p>Riflettono e completano la scheda B.</p>	<p>In plenaria</p>	<p>Scheda B</p>

## Scheda A

### L'ORSO PEO

C'era ..... volta ..... orso vecchio e brontolone, che si chiamava Peo; ..... posto in cui abitava era ..... bosco di Vivaldo, ..... pineta molto grande, dove ..... alberi secolari davano riparo, ..... cespugli frondosi regalavano ..... frutti e ..... bacche e ..... ruscello rinfrescava e dissetava ..... bosco e ..... animali che ci vivevano.

..... giorno ..... gnomi che vivevano a Vivaldo presero ..... spavento molto grande. ..... scoiattolo Tobia, con ..... fiato corto e ..... cuore che batteva forte, raggiunse ..... sottobosco dove vivevano e raccontò ..... motivo della sua grande paura: ..... rumore terribile risuonava tra ..... alberi e faceva tremare ..... foglie; anche ..... uccelli e ..... talpe erano terrorizzati, e ..... terreno vibrava tutto. Era veramente ..... problema!!

..... gnomi mandarono ..... esploratori a percorrere tutte ..... stradine e ..... sentieri del bosco, e quando essi tornarono spiegarono ..... mistero. ..... causa del terribile spavento era ..... orso Peo: si era addormentato sotto ..... albero dopo ..... scorpacciata incredibile con ..... mirtilli e ..... fragoline del bosco e riposava beato russando in modo fragoroso.

## Scheda B

1.

Riflettete e rispondete alle domande.

- Siamo riusciti a capire il senso della storia?  
.....
- Perché questo testo non “funzionava” bene?  
.....
- Che cosa abbiamo dovuto fare per migliorarlo?  
.....

Le parole che abbiamo inserito si chiamano **ARTICOLI**.

2.

Completate la tabella separando gli articoli dai nomi.

	<b>ARTICOLO</b>	<b>NOME</b>
Una volta	.....	.....
Un orso	.....	.....
Il posto		
Gli alberi		
I cespugli		
Le bacche		
Uno spavento		
Lo scoiattolo		
La causa		

3.

Osservate gli articoli e i nomi della tabella e rispondete alle domande.

- A che cosa servono, secondo voi, gli articoli?  
.....
- Quali informazioni ci danno sul nome che accompagnano?  
.....
- Si trovano davanti o dietro al nome?  
.....

## ABBIAMO SCOPERTO CHE ...

- Le parole che abbiamo inserito si chiamano .....
- Servono per .....
- .....
- .....
- .....

# SOLUZIONI

## Scheda A

### L'ORSO PEO

C'era *una* volta *un* orso vecchio e brontolone, che si chiamava Peo; *il* posto in cui abitava era *il* bosco di Vivaldo, *una* pineta molto grande, dove *gli* alberi secolari davano riparo, *i* cespugli frondosi regalavano *i* frutti e *le* bacche e *un* ruscello rinfrescava e dissetava *il* bosco e *gli* animali che ci vivevano.

*Un* giorno *gli* gnomi che vivevano a Vivaldo presero *uno* spavento molto grande. *Lo* scoiattolo Tobia, con *il* fiato corto e *il* cuore che batteva forte, raggiunse *il* sottobosco dove vivevano e raccontò *il* motivo della sua grande paura: *un* rumore terribile risuonava tra *gli* alberi e faceva tremare *le* foglie; anche *gli* uccelli e *le* talpe erano terrorizzati, e *il* terreno vibrava tutto. Era veramente *un* problema!!

*Gli* gnomi mandarono *gli* esploratori a percorrere tutte *le* stradine e *i* sentieri del bosco, e quando essi tornarono spiegarono *il* mistero. *La* causa del terribile spavento era *l'*orso Peo: si era addormentato sotto *un* albero dopo *una* scorpacciata con *i* mirtilli e *le* fragoline del bosco e riposava beato russando in modo fragoroso.

## Scheda B

1.

Riflettete e rispondete alle domande.

- Siamo riusciti a capire il senso della storia? *Sì.*
- Perché questo testo non “funzionava” bene? *Mancavano alcune parole.*
- Che cosa abbiamo dovuto fare per migliorarlo? *Aggiungere le parole mancanti.*

Le parole che abbiamo inserito si chiamano ARTICOLI.

2.

Completate la tabella separando gli articoli dai nomi.

	ARTICOLO	NOME
Una volta	una	volta
Un orso	un	orso
Il posto	il	posto
Gli alberi	gli	alberi
I cespugli	i	cespugli
Le bacche	le	bacche
Uno spavento	uno	spavento
Lo scoiattolo	lo	scoiattolo
Un problema	un	problema
La causa	la	causa

3.

Osservate gli articoli e i nomi della tabella e rispondete alle domande.

- A che cosa servono, secondo voi, gli articoli? *Servono a dare informazioni sul nome che accompagnano: spiegano meglio di che cosa si parla.*
- Quali informazioni ci danno sul nome che accompagnano? *Ci dicono se il nome è maschile o femminile e se è singolare o plurale.*
- Si trovano davanti o dietro al nome? *Si trovano sempre davanti al nome.*

## ABBIAMO SCOPERTO CHE ...

- Le parole che abbiamo inserito si chiamano **ARTICOLI**.
- Servono per *dare informazioni sul nome che accompagnano*.
- *Sono "legati" al nome e si trovano sempre davanti.*
- *Sono singolari o plurali, maschili o femminili come il nome.*
- *Ci dicono se il nome è maschile o femminile e se è singolare o plurale.*